



Luogo di emissione	Numero: 148/EFR	Pag.
Ancona	Data: 29/12/2015	

**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F.  
RETE ELETTRICA REGIONALE, AUTORIZZAZIONI ENERGETICHE, GAS ED IDROCARBURI  
N. 148/EFR DEL 29/12/2015**

**Oggetto: L.R. 20/04/2015, n. 19 “Norme in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici”. Proroga al 30/06/2016 termine invio Dichiarazioni Avvenuta Manutenzione relative alle manutenzioni del periodo 01/01/2015 – 31/05/2016.**

**IL DIRIGENTE DELLA P.F.  
RETE ELETTRICA REGIONALE, AUTORIZZAZIONI ENERGETICHE, GAS ED IDROCARBURI**

- . - . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 78 del 27/01/2014 recante disposizioni relative all'istituzione delle Posizioni dirigenziali individuali e di funzione nell'ambito del Gabinetto del presidente, della Segreteria generale e dei Servizi;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

**- D E C R E T A -**

1. di stabilire, in deroga al termine fissato dall'art. 4 comma 4 della L. R. 19/2015, così come prorogato dal DDPF n. 108/EFR del 01/10/2015, **che per gli impianti di cui all'art. 18, comma 1, lett. I) della L.R. 19/2015**, soggetti all'invio della “Dichiarazione di Avvenuta Manutenzione”, che siano stati o saranno oggetto di manutenzione nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2015 e il 31 maggio 2016, **il relativo modello DAM**, come eventualmente sostituito dagli Allegati G ed F o dal Rapporto di controllo dell'efficienza energetica di tipo 1 per le manutenzioni effettuate nel periodo 01/01/2015-30/09/2015, **sia inviato al soggetto esecutore entro il 30/06/2016**;
2. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza del presente atto;
3. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Dal presente atto non deriva ne' può derivare impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.  
(Ing. Mario Pompei)

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**Normativa di riferimento**

- D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia”;



Luogo di emissione	Numero: 148/EFR	Pag.
Ancona	Data: 29/12/2015	

- Legge Regionale n. 19 del 20/04/2015 “Norme in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici”;
- DDPF n. 61/EFR del 04/06/2015 “Legge Regionale 20 aprile 2015, n. 19 - Norme in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici – Approvazione modelli”;
- DDPF n. 108/EFR del 01/10/2015 “L.R. 20/04/2015, n. 19 “Norme in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici”. Proroga al 31/12/2015 termine invio Dichiarazioni Avvenuta Manutenzione relative alle manutenzioni del periodo 01/01/2015 - 30/11/2015.”.

### **Motivazione**

Il 20 aprile 2015 è stata approvata la nuova legge regionale in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici (L. R. 19/2015), che abroga la previgente Legge Regionale 9/2008.

Con DDPF n. 61/EFR del 04/06/2015 è stata approvata la modulistica prevista dalla L. R. 19/2015, da utilizzare nell’ambito delle attività di esercizio, manutenzione, controllo ed ispezione degli impianti termici da parte dei soggetti coinvolti nelle varie fasi ed operazioni, tra cui il modello di “Dichiarazione di Avvenuta Manutenzione” (DAM) di cui all’art. 4, commi 4 e 5 della stessa L. R. 19/2015.

In base al citato art. 4, comma 4, la DAM va inviata dal manutentore al soggetto esecutore, entro trenta giorni dall’effettuazione della manutenzione e senza costi aggiuntivi per l’utente.

Poiché la L. R. 19/2015 è stata emanata ad aprile 2015 anziché a dicembre 2014, come inizialmente previsto, ed è entrata in vigore il 15 maggio 2015, e poiché i modelli in essa citati, compreso il modello di DAM, sono stati approvati solo a giugno 2015, con lo stesso DDPF n. 61/EFR del 04/06/2015 si è stabilito che, in deroga al suddetto termine di trenta giorni stabilito dall’art. 4, comma 4, per gli impianti soggetti all’invio della DAM in base a quanto disposto dall’art. 18, comma 1, lett. l) della L. R. 19/2015, che avessero effettuato la manutenzione nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 maggio 2015, fosse possibile inviare la DAM al soggetto esecutore entro il 30 settembre 2015.

Al 30/09/2015, la maggior parte delle Autorità competenti di cui all’art. 2 della L. R. 19/2015, non aveva ancora stabilito, come invece previsto dall’art. 18, comma 5 della medesima legge, le forme e le modalità di trasmissione dei documenti e dei dati destinati a confluire in futuro nel catasto unico regionale degli impianti termici, per cause legate perlopiù all’avvicendamento di soggetti esecutori, e alla conseguente necessità di riorganizzare interamente, dal punto di vista gestionale/operativo, il sistema di controlli sugli impianti termici.

Poiché tale situazione aveva determinato, in molte aree della regione, l’impossibilità, per i manutentori, di inviare le DAM per gli impianti mantenuti tra il 1° gennaio e il 30 settembre 2015 e poiché tale situazione di indeterminazione e le difficoltà organizzative di alcune Autorità competenti al 30/09/2015 non erano ancora state risolte, con DDPF n. 108/EFR del 01/10/2015 è stata disposta la proroga al 31/12/2015 per l’invio, al soggetto esecutore, delle DAM relative ad impianti oggetto di manutenzione tra il 1° gennaio e il 30 novembre 2015, in deroga al termine di trenta giorni stabilito dall’art. 4, comma 4 della L. R. 19/2015.

Inoltre, considerato che i dati contenuti negli Allegati G ed F di cui al D.Lgs 192/2005 e nel Rapporto di controllo di efficienza energetica di tipo 1, che ha sostituito tali Allegati, comprendono quelli del modello di DAM, e che per molti impianti, oggetto di manutenzione fino ad oggi, per i quali, ai sensi dell’art. 18, comma 1, lett. l) della L. R. 19/2015, era necessario compilare ed inviare la DAM, in mancanza – fino a giugno 2015 – del relativo modello di DAM, i manutentori avevano comunque provveduto a compilare gli Allegati G ed F o il nuovo Rapporto di controllo di efficienza energetica di tipo 1, con lo stesso DDPF n. 108/EFR del 01/10/2015 è stato stabilito che, per le manutenzioni effettuate dal 1° gennaio al 30 settembre 2015, fosse possibile inviare indifferentemente al soggetto esecutore la DAM, o – in alternativa - l’Allegato G/F o il Rapporto di controllo di tipo 1, fermo restando che dal 1° ottobre 2015 avrebbe invece dovuto essere utilizzato ed inviato esclusivamente il modello di DAM approvato con DDPF n. 61/EFR del 04/06/2015.

Successivamente all’adozione del sopra citato DDPF n. 108/EFR del 01/10/2015 si è comunque verificato il permanere della situazione di difficoltà organizzativa per varie Autorità competenti: alcune di esse hanno comunicato solo a fine novembre o ad inizio dicembre le modalità con cui inviare le DAM (cfr. ad esempio



Luogo di emissione	Numero: 148/EFR	Pag.
Ancona	Data: 29/12/2015	

nota del Comune di Ancona prot. mittente n. 150087 del 02/12/2015, ns. prot. 0837552 del 03/12/2015, e nota della Provincia di Ancona prot. mittente n. 160703 del 26/11/2015, ns. prot. n. 0820339 del 27/11/2015); in altri casi, come riportato via e-mail o telefonicamente dai responsabili di Confartigianato e CNA, i programmi telematici predisposti per l'invio delle DAM hanno presentato difficoltà di utilizzo o prevedono, in alcuni casi, il contingentamento del numero di documenti inviabili.

Per l'insieme dei motivi sopra esposti alcune Autorità competenti (Comune di Pesaro, Provincia di Pesaro e Urbino) hanno richiesto una ulteriore proroga, rispetto alla scadenza del 31/12/2015 stabilita dal DDPF n. 108/EFR del 01/10/2015, per l'invio delle DAM / Allegati F o G / Rapporti di controllo di tipo 1 relativi alle manutenzioni del periodo 01/01/2015-30/11/2015.

Analoga richiesta è stata trasmessa da alcune Associazioni di categoria; queste hanno per altro evidenziato come la tardiva decorrenza delle previste trasmissioni abbia determinato serie difficoltà operative in quanto i manutentori sono soggetti nel periodo invernale ad un particolare impegno dovuto al concentrarsi degli interventi di manutenzione e di accensione degli impianti.

Nella prospettiva che la piena soluzione dei problemi sopra evidenziati, e quindi l'entrata a regime del sistema di trasmissione dei documenti alle Autorità competenti/Soggetti esecutori, richiederanno ulteriore tempo e visto, altresì, che occorre dar tempo ai manutentori di inviare alle Autorità competenti/soggetti esecutori i documenti relativi alle manutenzioni di tutto l'anno 2015, si ritiene opportuno concedere la proroga richiesta, prevedendo inoltre che la stessa riguardi anche le DAM relative alle manutenzioni effettuate nei primi cinque mesi del 2016.

### **Esito dell'istruttoria**

Alla luce di quanto precedentemente esposto, si ritiene che sussistano tutte le condizioni per:

1. stabilire, in deroga al termine fissato dall'art. 4 comma 4 della L. R. 19/2015, così come prorogato dal DDPF n. 108/EFR del 01/10/2015, che per gli impianti di cui all'art. 18, comma 1, lett. l) della L.R. 19/2015, soggetti all'invio della "Dichiarazione di Avvenuta Manutenzione", che siano stati o saranno oggetto di manutenzione nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2015 e il 31 maggio 2016, il relativo modello DAM, come eventualmente sostituito dagli Allegati G ed F o dal Rapporto di controllo dell'efficienza energetica di tipo 1 per le manutenzioni effettuate nel periodo 01/01/2015-30/09/2015, sia inviato al soggetto esecutore entro il 30/06/2016;
2. stabilire che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza del presente atto

Si propone quindi l'adozione del presente decreto e di disporre la sua pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Si attesta inoltre che dal presente atto non deriva né può derivare impegno di spesa a carico della Regione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
DIRIGENTE DELLA P.F. RETE ELETTRICA REGIONALE,  
AUTORIZZAZIONI ENERGETICHE, GAS ED IDROCARBURI  
(Ing. Mario Pompei)

**- ALLEGATI -**

**Nessuno**